

PTP 003 E

Host: Padre Karl Stehlin

Path to Peace Conference 2013

Topic: San Massimiliano Kolbe, Fatima e le Consacrazioni personali

Shoot Date: 9/9/13

Format: LH 11/18/13

Re-listen/Edit/typed:LH 11/29/13

Sent to Alex: 11/29/13

[1 speaker maschile = Father Karl Stehlin]

M1-FKS: Buongiorno. Chi vi parla si considera molto fortunato, perché ha potuto sperimentare in prima persona l'incredibile potenza della Beata Vergine Maria. L'ho potuto vedere in Ucraina, dove la gente ha continuato a credere nella Madonna, nella Beata Vergine Maria, nella vera Fede Cattolica, malgrado una dominazione comunista che aveva costretto la chiesa di quel paese alla clandestinità! Purtroppo però, dopo la caduta del Muro di Berlino, a queste persone, a questi fedeli cattolici che avevano vissuto nell'ombra della persecuzione e che avevano continuato a celebrare messa nelle foreste o nel buio delle cantine, a questi fedeli che avevano mantenuto integra l'essenza della loro fede è stato detto che non dovevano più comportarsi così, che il mondo era cambiato, che il cattolicesimo era cambiato, che le loro "ingenua credenze" andavano "adeguate ai tempi moderni"... ma chi ha chiesto queste cose al popolo Ucraino non sa nulla del cattolicesimo militante di quel paese, fatto di gente che ha lottato per decenni per la sua stessa sopravvivenza, e soprattutto che sapeva – allora come adesso – che per arrivare in Paradiso possiamo contare soltanto e unicamente su Nostro Signore Gesù Cristo, Re dei Re, e sulla Beata Vergine Maria, Sua Santissima Madre!

Uno degli elementi che più hanno contribuito alla resistenza di questi fedeli perseguitati è stato proprio il Messaggio della Madonna di Fatima, e con esso la promessa della consacrazione e conversione della Russia, che è poi il motivo per cui siamo radunati qui oggi, in questo consesso, e che spinge l'apostolato del reverendo Padre Gruner a diffonderlo in tutto il mondo: il Messaggio di Fatima è davvero l'unica soluzione! Ce lo dimostrano proprio i popoli oppressi dal comunismo oltre cortina, ai quali la Madonna di Fatima e le sue promesse sono state molto più che una speranza: una vera certezza! Pensate che negli ultimi anni, ogni 13 maggio e 13 ottobre migliaia di fedeli si riuniscono in processione... sto parlando di 20 o addirittura 30 mila persone alla volta, le quali attraversano intere città, anche grandi agglomerati urbani come Lviv, dove vive la comunità più importante di cattolici in Ucraina. Lo scopo di questi fedeli è semplice: proclamare a gran voce che la loro è la Fede Cattolica, e che essi intendono viverla fino in fondo! Per essa hanno sofferto durante il comunismo e adesso intendono continuare a praticarla, perché credono, proprio come noi qui a questa conferenza, che la Madonna e Suo Figlio Gesù possono davvero proteggere il mondo, liberarci dal peccato e dalle storture del mondo di oggi e quindi, in definitiva, salvare il mondo intero!

Questi fedeli riconoscono che la gioventù d'oggi è stata infettata dal relativismo e dal consumismo occidentale, è stata contagiata da tutto ciò che c'è di sporco nel mondo occidentale, tutte queste

promesse di facili guadagni e opportunità che spingono il giovane d'oggi a pensare soltanto ai soldi e alle ricchezze, perdendo di vista il senso della vita umana ed il fatto che siamo a questo mondo solo per poco tempo, mentre la vera ricompensa è in Cielo! Questo è infatti il messaggio della Madonna di Fatima, la quale parla di conversione – intendendo una vera conversione al Cattolicesimo!

Di recente mi sono recato in Russia, dove ho visitato le maggiori città di quel paese, come Mosca e San Pietroburgo, e parlando coi giovani di queste città ho potuto verificare che, malgrado nessuno di loro fosse Cattolico o conoscesse la fede Cattolica così come la intendiamo noi... molti di loro, tuttavia, avevano avuto opportunità di conoscere la gloria di Dio, di capire qual è il senso della nostra vita, di comprendere il significato del peccato e della salvezza della propria anima... e tutto questo proprio grazie al Messaggio di Fatima, senza il quale non avrebbero forse mai sentito parlare di tutto ciò! Ecco – e qui va il mio più sincero ringraziamento all'opera di Padre Gruner - alcuni di loro hanno conosciuto la vera Fede e la Madonna di Fatima proprio grazie ai libri e alle pubblicazioni edite del Centro di Fatima! Per merito di Padre Gruner, alcuni di questi ragazzi hanno capito l'importanza della conversione personale (oltre che di quella della Russia, ovviamente)!

Dietro all'opera di Padre Gruner, ovviamente, c'è la Madonna: è Lei infatti ad aver portato questi ragazzi a conoscere la vera fede e ad aver dato un senso alle loro vite. Alcuni tra i più volenterosi hanno cominciato un nuovo percorso spirituale, diventando a loro volta apostoli del Cuore Immacolato di Maria, diffondendo nel paese il concetto che Maria *ama* la Russia, così come *ama* l'Ucraina: non amava certo l'Unione Sovietica né il comunismo – anzi, la Madonna ODIAVA e ODIA il comunismo, come insegnava anche San Massimiliano Kolbe... ma Ella ama tutti coloro che si trovano perseguitati sotto tale regime, anche se impregnati dai suoi errori: pregando e sacrificandoci, anche loro potranno convertirsi!

Ecco, queste mie parole vogliono essere un po' un'introduzione al ruolo del Cuore Immacolato di Maria nelle nostre vite in quanto Cristiani, che è poi un po' l'essenza stessa del mio discorso sulla consacrazione (oltre ad essere il tema centrale del Messaggio di Fatima: la consacrazione della Russia al Cuore Immacolato di Maria). È un argomento estremamente interessante e sono stati scritti fiumi di inchiostro su di esso, tuttavia penso sia il caso spiegare cosa intendiamo con “consacrazione”, o “*consecratio*” in latino.

Cercherò di spiegare questo termine usando la dottrina di San Massimiliano Kolbe e di San Luigi Maria de Montfort, i massimi difensori di Maria Immacolata e della consacrazione - una dottrina che si ricollega pienamente a quella della Madonna di Fatima. La prima cosa che non dobbiamo mai perdere di vista è il fatto che ci troviamo su questa terra solo per breve tempo: siamo esseri creati da un Dio soprannaturale e la nostra vita su questo mondo è molto breve. Durante la vita sulla terra, tuttavia, dobbiamo meritarci l'eternità assieme a Nostro Signore in Paradiso, e l'unico modo in cui possiamo riuscirci è attraverso la Parola di Dio. Questa è la risposta che dovremmo dare, sempre e in ogni momento, ai giovani d'oggi alla ricerca di un perché nella loro esistenza. Qui con noi abbiamo un Patriarca che penso potrà confermare ciò che dico. Se è pur vero che è nostro dovere, in quanto pastori

di anime, preservare l'ordine e l'unità in terra, cercando di ottenere armonia e la pace materiale tra tutti i popoli, il nostro dovere supremo è quello di salvare quante più anime possibili!

Sappiamo tutti che Dio ci ha creato per questo scopo, per la nostra felicità in Cielo, non per quella terrena! Questo nostro mondo è solo di passaggio, è un vero e proprio esilio, un cammino che percorriamo per qualche anno, ma che poi finisce. Ecco, Gesù si è fatto uomo proprio per prepararci a questa vita eterna: Dio ha inviato Suo Figlio tra noi, e ha fatto scendere sui suoi apostoli lo Spirito Santo al fine di ammaestrare tutte le genti nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Tutto ciò che dobbiamo fare, per ottenere la salvezza, è accettare la Parola di Dio, che è luce e salvezza per tutti noi! Nostro Signore è morto sulla croce, sacrificandosi in remissione dei peccati di tutta l'umanità, e così facendo ha aperto l'unica via per tornare in Paradiso, l'unico modo per ottenere la salvezza eterna!

Ma non dobbiamo mai dimenticarci che Gesù è giunto tra noi facendosi uomo per mezzo di Maria: Dio avrebbe potuto salvarci in mille altri modi, ma ha scelto di farlo solo per mezzo di Maria: e se torneremo a Cristo sarà solo per mezzo dell'Immacolata: "*Per Mariam, ad Jesu!*"

Ora, se è vero che il nostro comportamento retto e devoto ci porterà in Paradiso, non dobbiamo scordare la natura caduca dell'essere umano, che nasce col peccato originale e che a causa di quest'ultimo ha la tendenza a peccare e a smarrire la retta via. Questo comportamento, come insegnato da Gesù Cristo nel Suo Vangelo, ci porta alla dannazione eterna. Anche la Madonna di Fatima – non dimentichiamocelo – ha parlato dell'inferno e della sua terribile realtà! Molte anime perdono e continueranno a perdere la propria anima a meno di non convertirsi! Ecco quindi l'importanza della consacrazione al Cuore Immacolato, non solo della Russia ma di tutti noi!

Prima di parlare di Russia, prima di parlare del mondo intero e di tante altre cose più grandi di noi, infatti, dovremmo cercare di guardare innanzitutto dentro noi stessi: anche se vi fosse la pace nel mondo, anche se la Russia venisse consacrata e la pace nel mondo venisse concessa all'umanità come promesso dalla Madonna di Fatima, se non ci saremo prima consacrati a Maria, tutto ciò avrebbe poca importanza per noi... dobbiamo quindi rivolgerci, anima e cuore, a Maria, perché se desideriamo ottenere le grazie del Signore e della Beata Vergine, dobbiamo per prima cosa convertirci. Solo dopo essersi convertita la Madonna ascolterà le preghiere di una persona convertendo, per mezzo di esse, altre persone! E' questa l'essenza del Messaggio di San Massimiliano Kolbe nella sua monumentale opera della Milizia dell'Immacolata, i cavalieri dell'Immacolata.

Ma come opera la Madonna? Ecco, diciamo che la Chiesa è come una grande barca, che attualmente però sta seguendo una rotta sbagliata, che punta direttamente verso l'inferno. Ce lo ha detto la Madonna di Fatima col Suo Messaggio. Se ci voltiamo, dietro di noi possiamo vedere la vera vita: il paradiso, la salvezza e la felicità eterne... abbiamo la vera luce ad aspettarci, ma dobbiamo cambiare rotta perché altrimenti andremo incontro all'abisso. Come possiamo fare per impostare questa nuova rotta? Non possiamo prendere questa barca di peso e farla ruotare di 180 gradi, perché è troppo pesante... ma di certo non basta un lieve cambiamento...Deve essere una svolta radicale...

Il problema è che i nostri mezzi e i nostri meriti sono limitati. Anche se conosciamo la verità rivelataci da Dio, anche se sappiamo come dovremmo comportarci sulla base degli insegnamenti del Verbo incarnato che è Nostro Signore Gesù Cristo, il problema è che siamo troppo deboli! La barca è nelle nostre mani ma non siamo in grado di farle cambiare rotta da soli! Ecco, qui vediamo l'infinita misericordia di Nostro Signore, il Quale ci ha donato Colei che può e vuole a tutti i costi aiutarci a salvare la nostra anima: esatto, è la Beata Vergine Maria. Dobbiamo mettere Maria al comando di questa nave, perché solo lei ha la forza e la potenza necessarie per invertire la rotta verso il disastro... è lei, infatti, ad aver schiacciato la testa a satana, ed è Maria colei che sconfigge tutte le eresie di questo mondo! Ecco perché la Madonna ha ricevuto da Dio la grazia di poter guidare ogni essere umano: Ella è nostra madre e regina, ed è Lei che potrà far cambiare rotta alla Chiesa!

In altre parole, se vogliamo mantenerci sulla strada che porta alla salvezza, dobbiamo rimanere fedeli alla Madonna. Maria Immacolata sa quanto deboli e indifesi siamo dinanzi al peccato e alle tentazioni del demonio: se perdiamo di vista la retta via anche solo per un istante, la nostra barca andrà alla deriva e comincerà a seguire le rotte dettate dalle mode secolari e, in ultima analisi, dal demonio. Questo può accadere anche a chi si è già convertito ma che magari, dopo un po', non persevera più nella propria devozione a Maria.

Per fare un altro esempio, Maria è come una madre amorosa che prende per mano il proprio figliolo e lo rassicura dinanzi al soprannaturale, davanti alle difficoltà che tutti noi abbiamo (nessuno escluso, tranne forse i santi più grandi della Chiesa) nel seguire fino in fondo ciò ci chiede Nostro Signore. Quanti di noi hanno conosciuto la verità, la parola di Gesù e la sacra tradizione della Chiesa, eppure fanno fatica a comprenderla e a seguirla fino in fondo? Quanti di noi sono veramente soldati di Cristo e apostoli di Maria? Ebbene, davanti all'immensità del Verbo Incarnato, spesso e volentieri torniamo ad essere dei bambini bisognosi d'aiuto - ed è qui che entra in gioco la Madonna, la quale ci rassicura e ci spiega cosa dobbiamo fare, come la più amorevole delle madri! Se Maria ci prende per mano, ecco che tutto torna possibile: se ci sentiamo troppo deboli per andare avanti, è nelle braccia di Maria che troveremo ausilio e conforto! Se cadiamo, Ella ci sosterrà! Se v'è un pericolo, Maria ce lo eviterà... davanti all'abisso, questa madre amorosa ci dice "fermati, prendi la mia mano, vieni con me"... e grazie a Lei raggiungeremo la felicità eterna, cioè Suo Figlio Gesù che ci attende in Paradiso! Ecco, questo gesto quotidiano di rivolgerci a Maria, nostra Madre e Regina, questo darle la mano fiduciosi del Suo aiuto...QUESTO SIGNIFICA VERA CONSACRAZIONE!

Perché vedete, la consacrazione non è solo un pezzo di carta o una cerimonia esteriore (per quanto importante e fondamentale possa essere). Da un punto di vista personale, consacrarsi significa abbandonare l'egoismo che ci contraddistingue e incamminarci verso la nostra destinazione finale. E poiché Dio è giunto tra noi per mezzo di Maria ed Egli desidera che i suoi figli tornino a Lui per mezzo di Sua Madre, il ruolo della Beata Vergine Maria, sin dall'inizio, è stato fondamentale per ottenere la salvezza di tutta l'umanità! Tuttavia, dobbiamo fare la nostra parte e rivolgerci a Lei, chiedendole il suo aiuto... dobbiamo compiere un atto deliberato della nostra volontà e dire: "sì, io voglio consacrarmi interamente a Maria"... è questa l'essenza della consacrazione individuale a Maria Immacolata. Come

afferma San Massimiliano Kolbe, significa donarsi completamente a Maria in quanto madre e regina e strumento per la nostra destinazione finale, che è Gesù Cristo.

Ma questo comportamento, è bene tenerlo a mente, altro non è che imitazione di Nostro Signore Gesù Cristo! Perché i protestanti esprimono regolarmente una critica nei confronti di noi Cattolici, e cioè la nostra attenzione nei confronti di Maria, verso la quale, secondo loro, nutriremmo una venerazione esagerata ... ebbene ai protestanti io rispondo sempre: "vi siete dimenticati della vita di Nostro Signore? Non avete letto nei Vangeli il modo in cui Gesù si dedicò completamente a sua Madre Maria, durante tutti i suoi 33 anni (specialmente nei primi 31)? Egli scelse di appartenere a Maria come un bravo figlio fa con la propria madre: fu grazie a Maria se Gesù poté avere un corpo umano, e come persona divina e umana Egli scelse di essere completamente devoto a Sua Madre. Nessuno è mai stato così obbediente nei confronti della propria madre come Gesù lo fu nei confronti di Maria, ed è una verità scritta nero su bianco nei Vangeli! Gesù si sottomise a Maria, si sottomise...! Ecco, questa sottomissione costituisce l'essenza stessa della vita di Gesù.

Come insegnano San Massimiliano Kolbe e molti altri grandi santi della Chiesa, il volere di Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e per sempre, e poiché Gesù si sottomise completamente a Maria, consacrando a lei in ogni occasione, Egli desidera che sia così per tutti i secoli dei secoli, e che anche noi ci si comporti allo stesso modo: ecco perché consacrarsi a Maria non è altro che imitare Gesù Cristo!

Ma in che cosa consiste esattamente una consacrazione individuale? Ce lo spiega San Massimiliano Kolbe. Secondo il grande santo, bisogna distinguere tra il semplice "desiderio di consacrarsi a Maria" ed una vera e propria consacrazione. Il primo è quindi solo un "pensiero", una "volontà" di consacrarsi (ed è comunque una legittima espressione del nostro amore per Maria). Esprimiamo questo pensiero quando recitiamo, ad esempio, il Salve Regina o quando riceviamo la prima comunione... tuttavia, la vera e autentica consacrazione è in realtà una donazione...una specie di contratto, una "*donatio*" a Maria: con quest'atto, l'individuo si pone interamente al servizio e alle dipendenze di Maria Immacolata, cessando di considerarsi padrone della propria vita e delle proprie azioni e conformandosi al volere della Madonna, sempre e in qualunque circostanza.

San Massimiliano ha spiegato egregiamente questo concetto: consacrando a Maria noi diventiamo interamente sua proprietà... è importante capire bene il senso più profondo di queste parole, cari fratelli: non si tratta di un qualcosa di veloce o superficiale: ci stiamo donando realmente a Maria! Come dice San Luigi de Montfort, non è una donazione di ciò *che abbiamo*, ma *di tutto ciò che siamo!* È questo, secondo San Massimiliano Kolbe, il modo più perfetto a nostra disposizione per rendere davvero onore e gloria a Dio: rendendoci strumenti dell'Immacolata, in quanto sua proprietà... ecco, solo donandoci in questo modo la nostra consacrazione potrà ritenersi perfetta!

La consacrazione individuale ha infatti vari livelli e non è solo un atto da compiersi una volta e via... certo, l'atto iniziale di consacrazione è importante, ma dopo di esso dobbiamo continuare a vivere una vita al servizio di Maria, in ogni occasione e circostanza della nostra vita. Dopo aver detto a Maria,

nell'atto di consacrazione individuale, "sii mia madre e io sarò tuo figlio, come fu Gesù", dobbiamo cominciare a comportarci come fece Gesù, il quale fu sempre obbediente nei confronti di Sua Madre. Dobbiamo cominciare a rivolgerci a Lei in ogni momento della nostra vita, al lavoro, in famiglia, in qualsiasi occasione: "che cosa volete che faccia, Madre Mia?" "Cosa vorrebbe che facessi, Maria Immacolata, in questa circostanza?" "come debbo organizzare la mia giornata lavorativa o le mie vacanze?" Come va impostata l'educazione dei miei figli? È questo ciò che vuoi? Dopo esserci consacrati, infatti, è Maria ad essere la Regina delle nostre vite e deve essere Lei ad informare tutti i dettagli della nostra vita. Questa è vera consacrazione!

Come ho già detto, vi sono vari tipi di consacrazione: quella perfetta, di cui parla San Luigi di Montfort, che lui chiama la "Perfetta consacrazione a Maria", c'è quella personale di tanti santi come San Massimiliano Kolbe, e poi ovviamente una consacrazione pubblica e solenne di un paese, come la consacrazione della Russia.

Perché tante consacrazioni diverse? Non potrebbero causare confusione? No, nient'affatto. Innanzitutto ricordiamoci che tornare da Dio non è semplice, è un cammino meraviglioso di santità, ma il mondo ed il maligno fanno di tutto per distrarci. Chiediamoci sempre: "Stiamo facendo il volere di Dio?" Nostro Signore desidera che gli esseri umani lo amino con tutto il loro cuore e che amino anche il loro prossimo. Il primo comandamento ci chiede di amare l'unico vero Dio, ed è questa la promessa che facciamo a Nostro Signore durante il Battesimo: "rinuncerò per sempre al maligno e in tutte le mie opere apparterrò a Gesù Cristo". Ecco, vivere la fede Cattolica al massimo delle nostre possibilità è la promessa più solenne che possiamo rivolgere a Nostro Signore ... però ogni tanto faremmo meglio a guardarci dentro e a chiederci: "sto davvero rispettando questa promessa? Sto davvero facendo quel che posso per amare Dio?" Sono sempre di più gli uomini che vivono nell'indifferenza del Signore o che magari gli dedicano solo un'oretta, la domenica mattina ... mentre per il resto della settimana si dimenticano completamente di Dio!

Anche nelle nostre attività quotidiane, Nostro Signore non ha più il posto che dovrebbe avere, ma Egli vive comunque nei nostri cuori, cari amici: siamo fatti ad immagine e somiglianza di Dio... eppure quante volte ci pensiamo? Siamo un santuario vivente di Dio, ma troppo spesso chiudiamo la porta e ci rinchiudiamo in noi stessi... non è più "sia fatta la tua volontà", ad animarci, bensì "sia fatta la MIA volontà"... pretendiamo d'essere il dio di noi stessi, e anche se preghiamo e recitiamo il rosario, anche se riceviamo i sacramenti, spesso si tratta solo di un fugace avvicinamento alla retta via, perché subito dopo ritorniamo al mondo e alle sue distrazioni...

Solo il Cuore Immacolato può salvarci! Ce lo ha ricordato la Madonna di Fatima quando disse che "solo Lei può aiutarci": solo la Madonna del Rosario, solo il Cuore Immacolato, perché esso sarà rifugio e cammino che conduce a Dio e alla perfezione! Maria Immacolata è colei che ci porta all'amore e all'unione più perfetta con Dio, ma solo se ci concederemo interamente a Lei! Ecco in cosa consiste la consacrazione personale alla Beata Vergine: arrivare a Dio per mezzo di Maria, facendo in questo modo la Sua volontà! È questa l'essenza della devozione a Maria, come insegnato da tanti Papi e santi, a partire da San Luigi de Montfort.

Il grande santo francese venne ispirato personalmente dalla Madonna affinché facesse conoscere alla chiesa la devozione più pura nei confronti della Beata Vergine, per la nostra e altrui conversione. Se vogliamo avere salva la nostra anima e compiere il bene, ogni sera dovremmo riflettere su ciò che spinge le nostre azioni: stiamo vivendo secondo la verità e il volere di Dio e della Madonna? Oppure stiamo agendo spinti dall'egoismo, dall'avidità e quindi dal demonio? È Fatta la volontà di Dio o quella del mondo? Ecco, dovremmo porre queste domande, con devozione, alla Beata Vergine Maria, l'unica che può aiutarci e che può farci rinascere in una vita santifica con Suo Figlio Gesù Cristo! Se ci rivolgiamo a lei, fiduciosi, la Madonna ci istruirà e nutrirà spiritualmente come la più amorosa delle madri, proteggendoci da tutti i nemici. Se viviamo con Maria, dedicandole ogni aspetto della nostra vita quotidiana, se viviamo "in Maria, con Maria e per Maria", allora Ella entrerà davvero nelle nostre vite e ci trasformerà, rendendoci più simili a Lei (il massimo risultato possibile per un essere umano!). La sua vita è stata infatti contraddistinta da un amore puro e assoluto nei confronti di Dio e del suo prossimo, un amore puro racchiuso nel Suo Cuore Immacolato, un'immensa fiamma d'amore che Maria stessa desidera donarci, se solo ci concederemo interamente a Lei.

Questa è "consacrazione"!

Certo, la nostra conversione avverrà a poco a poco, perché Maria è una madre molto buona e paziente coi suoi figli, che sono spesso molto lenti a capire il modo in cui devono comportarsi, anche nei confronti del loro prossimo. L'amore per il prossimo, infatti, è parte integrante degli insegnamenti di Nostro Signore Gesù Cristo ed è una dottrina ripetuta solennemente anche dalla Madonna di Fatima! Chiediamoci se amiamo davvero il nostro prossimo come noi stessi, e soprattutto chiediamoci come dobbiamo amare il nostro prossimo: dobbiamo pensare alla sua sicurezza materiale? Certamente, è importante, ma la salvezza materiale è secondaria, perché il nostro dovere più importante è quello di cercare la salvezza eterna, non solo per noi stessi, ma anche per il nostro prossimo!

Se davvero vogliamo amare qualcuno come Gesù ha amato noi, non possiamo ignorare il fatto che tante persone ancora non conoscono la vera fede e vivano all'oscuro della Parola di Nostro Signore... dobbiamo sacrificarci e pregare per la salvezza dei poveri peccatori, ce lo ha ricordato la Madonna di Fatima, per evitare che tante anime cadano all'inferno (visto che non hanno nessuno che preghi per loro). Non possiamo concentrarci solo sul benessere materiale, sulla salute o sui soldi, perché sono relativamente importanti: certo, non dovrebbero mancare a nessuno i mezzi di sussistenza per vivere una vita felice, su questa terra, ma la vera ricompensa è l'eterna visione di Nostro Signore, in Paradiso! E poiché Dio ci ama per tutta l'eternità, Egli desidera che tutti gli uomini tornino a Lui... per questo ci ha donato la Beata Vergine, affinché ci possa riportare in Cielo, alla Verità...

Se non ci dedicassimo al nostro prossimo allora avremmo sprecato la vita, davvero: imitare Nostro Signore significa infatti donare i propri talenti, la propria intelligenza e le proprie capacità al servizio del prossimo, in spirito di carità. Se siamo su questa terra è per volontà di Dio, ed Egli vuole che i Suoi figli si comportino bene meritandosi la salvezza eterna. Ma pregare solo per noi non basta, dobbiamo farlo anche per gli altri peccatori. Così desidera il Cielo, e a ricordarcelo è apparsa la Madonna di

Fatima, una manifestazione di Maria Immacolata alla quale dobbiamo rivolgerci per comprendere come possiamo salvare anime. L'amore di Maria è per tutti i suoi figli e se guardiamo il mondo con gli occhi della Beata Vergine scopriremo che il suo amore infinito è per tutti, nessuno escluso: consacrare la Russia, infatti, significherà inizialmente la salvezza e la conversione di quel paese, ma poi, successivamente, per tutto il mondo, perché la Russia si trasformerà in strumento di salvezza per tutta l'umanità!

San Massimiliano Kolbe disse un giorno che Maria ama ciascuno di noi più della nostra stessa madre naturale... che cosa se non un amore immenso, infatti, permise a Maria di accettare la morte di Suo Figlio Gesù, sulla croce? Quel sacrificio fu fatto per tutti noi peccatori, per tutti gli uomini che hanno contribuito alla morte di Nostro Signore con i loro peccati, e che continuano ad offendere il nome di Dio e di Sua Madre Santissima! Agli occhi di Maria non v'era nulla, in noi tutti, che potesse eguagliare anche solo minimamente il valore di Suo Figlio Gesù... eppure la Madonna ci ha accettati come suoi figli e ci ama come solo lei può fare!

È stato questo amore materno di Maria a far sì che i tanti popoli a lei fedeli, al di là della cortina di ferro, potessero rimanere saldi nella propria fede, malgrado venissero perseguitati da un regime satanico e terribile! Centinaia di migliaia di persone sono rimaste fedeli al Cattolicesimo e a Maria, ed è questa la mia testimonianza! Perché anche Maria, come Dio, usa i suoi figli come strumenti di grazia... la Madonna è infatti mediatrice di tutte le grazie, perché il Suo Cuore è *gratia plena*, pieno di grazia di santificazione e conversione per tutta l'umanità.

Maria ama tutti noi, a prescindere dal fatto che siamo comunisti, atei o massoni... per lei non ha importanza, e poiché imitare la Madonna è il modo migliore per arrivare a Dio, anche noi dovremmo amare il nostro prossimo, incondizionatamente. Consacrarsi a Maria, come disse San Luigi de Montfort, non vuol dire soltanto donare tutto il nostro essere a Dio per ottenere una santificazione personale, ma significa anche diventare strumento nelle mani del Cielo per far del bene agli altri, per salvare le anime degli altri peccatori, per essere testimone della verità e soldato di Gesù Cristo - un incarico che assumiamo nel giorno in cui veniamo Cresimati! Con la Cresima, infatti, ci assumiamo il solenne dovere di rendere testimonianza alla Parola di Nostro Signore Gesù Cristo, cercando di convertire chi non crede all'unica vera fede di Dio. Anche in questo caso, la Madonna di Fatima ha ribadito questa verità dottrinale fondamentale della Chiesa Cattolica! Ma per salvare anime, per ottenere la salvezza dei poveri peccatori, abbiamo bisogno di pregare e sacrificarci! Dio potrebbe garantire la salvezza e la pace a tutto il mondo in un attimo, se solo lo volesse, eppure - come ribadito proprio durante il ciclo delle apparizioni di Fatima - Egli ha dato questa grazia solo alla Madonna e alla consacrazione della Russia da lei richiesta. Quindi, sarà solo grazie alla devozione al Suo Cuore Immacolato se riusciremo a fare la volontà di Dio! La Madonna è stata chiara! Noi agiamo quindi come strumenti di grazia - e non dobbiamo dimenticare che le grazie divine discendono su di noi da Dio per mezzo della Sacra Umanità di Gesù Cristo attraverso le mani della Beata Vergine Maria!

La Madonna, il 19 agosto 1917, disse a Lucia e ai suoi due cugini di pregare e sacrificarsi per i poveri peccatori: tante anime andavano all'inferno, infatti, perché non avevano nessuno che pregasse o si

sacrificasse per loro! Quindi la salvezza dipende anche dalle nostre piccole preghiere e dai nostri piccoli sacrifici! La nostra conversione, questo cammino di santificazione personale, quindi, porterà alla salvezza di tante anime, non solo la nostra! E quest'insegnamento lo potete trovare nell'enciclica *Mystici Corporis* di Pio XII, ad esempio.

Quando chiese ai tre fanciulli se volessero aiutarla, anche se questo avrebbe significato soffrire molto, i tre bambini risposero subito "sì!"... ebbene, anche noi dovremmo seguire l'esempio dei tre fanciulli di Fatima e dire "sì!" alla Madonna, rivolgendole le nostre preghiere e i nostri sacrifici, ogni giorno della nostra vita, anche a costo di soffrire o perdere qualcosa d'importante, a livello materiale: la ricompensa sarà meravigliosa!

Diventiamo quindi, senza indugi, cavalieri di Maria Immacolata, nostra regina e madre! La Beata Vergine sa bene quali sono le nostre tante manchevolezze e quanto scarsi siano i nostri mezzi e i nostri meriti, eppure non le importa, perché ci ama tutti, incondizionatamente. Siamo tutti figli suoi! Come disse San Massimiliano Kolbe, un artista, per quanto grande, non può nulla se non ha un pennello e i colori con cui disegnare, ed è solo grazie a tali strumenti che può realizzare un capolavoro. Ecco, la Madonna è capace di compiere capolavori usando una scopa - cioè noi esseri umani, limitati e miseri come strumenti, eppure in grado di compiere gesta meravigliose se ci lasciamo guidare dalle sapienti mani della Beata Vergine! Consacrarsi a Lei significa diventare strumenti di salvezza nelle Sue mani! Non penso possa esservi scopo migliore, per la vita di ciascuno di noi...

Pensate questo: se scopriste una medicina che da sola allunga il corso della vita degli esseri umani di 20 anni, non verreste forse acclamati come eroi mondiali? I popoli della terra erigerebbero statue in vostro onore... ma tutto ciò è niente in confronto a quello che ognuno di noi può fare, pregando e sacrificandoci per la salvezza degli altri: stiamo parlando infatti della salvezza *eterna*, non di 10 o 20 anni di vita! È ciò che ci chiede di fare la Madonna di Fatima...

Bene, mi accingo a concludere il mio discorso. Esistono due consacrazioni: la prima, quella individuale, è necessaria per farci amare Nostro Signore e il nostro prossimo, per la cui salvezza possiamo e dobbiamo pregare. È questo il punto centrale del Messaggio di Fatima.

L'altro tipo di consacrazione, quella pubblica e solenne, è ovviamente la consacrazione della Russia al Cuore Immacolato, anch'esso un atto fondamentalmente d'amore nei confronti del nostro prossimo... come Padre Gruner ha spiegato più volte, infatti, la Russia è solo la punta dell'iceberg... nel momento in cui si convertirà una nazione come la Russia, così piena di risorse economiche e sociali, tutto il mondo ne trarrà immenso giovamento... la Russia si trasformerà in uno strumento nelle mani di Dio per portare nel mondo la devozione a Maria Immacolata e quindi una nuova evangelizzazione Cattolica!

La consacrazione della Russia è LA soluzione per tutti - per noi così come per il nostro prossimo - ma affinché avvenga al più presto dobbiamo pregare la Madonna perché conceda al Santo Padre la grazia di esaudire quell'ordine celeste e fare ciò che la Beata Vergine aveva chiesto a Tuy, nel 1929. Ne ha

parlato questa mattina Padre Gruner. Ma affinché le nostre preghiere abbiano effetto, dobbiamo per prima cosa entrare noi stessi nel Cuore Immacolato di Maria, questo santuario di puro e ardente amore nei confronti di Dio, dove tutto è perfetto, al cui interno dovremmo rimanere sempre... è dal Cuore Immacolato che tutto il bene che esiste al mondo torna al Creatore, e da cui tutte le grazie di Dio arrivano a noi...

Avvicinarci e consacrarci alla Madonna, pertanto, non vuol dire solo santificare noi stessi per avere la forza di affrontare i tanti, terribili nemici della nostra salvezza; consacrazione significa anche diventare apostoli della Madonna, proprio come Lucia, Giacinta e Francesco, e come loro le milioni e milioni di persone che in questi ultimi 100 anni hanno donato se stessi alla causa della Madonna di Fatima. Spetta a noi continuare su questo solco, perseverando in questa vita Per Maria e In Maria, in modo da appartenere in modo perfetto a Suo Figlio Gesù Cristo... e questo non solo a parole, non solo sulla carta, ma facendolo proprio e rendendolo parte integrante della nostra esistenza, ogni giorno, ogni istante della nostra vita! Consacriamoci quindi al Cuore Immacolato di Maria affinché Ella possa convertirci e portarci in Paradiso! Preghiamo e uniamo le nostre preghiere a quelle del Cuore Immacolato affinché il Papa possa compiere presto la consacrazione della Russia, convertendola e salvando innumerevoli anime!

Grazie per la vostra attenzione.